

è zonto, e ave licentia dil papa di vegnir *etc.* *Item*, vene *etiam* uno zenoeze, nominato Cabriel, qual sta con sier Mafio Bernardo, *quondam* sier Beneto, in caxa, parti domenega, a di 6, di Roma, con aviso certo di la morte dil re d' Ingaltera, chome dirò di soto. *Etiam* gionse letere di campo, a mezo zorno, di eri, 7, a hore 9. E prima :

Di campo, di provedadori zenerali, di 5, 6, et 7; in quelle di cinque. Come, volendo nostri presentarsi a le rive per passar di là, era sora le rive predite di là do squadroni di francesi, et nostri vigorosamente li fenno ritrarssi; et ancora passono li cavali lizieri di là un poco, e il signor Bortolo era lì a la riva, et fugono questi do squadroni in; et quel che fu Moro di Friul, provisionato nostro, corse più avanti di altri. Et cussi senza altro ritornono di qua et per quel zorno stetano in consulto e far provision di vituarie e altre cosse bisognava, e aspetar exploratori mandati.

Letera, di 6, hore 15. Come haveano consultato di andar col campo la matina sequeute a Trevi, dove erano . . . guasconi et altri francesi; et si voleano difender, perchè non si hanno voluto render 86 al trombata mandato. Et *etiam*, per non lassarsi da driedo, el capetanio zeneral parse a tuor prima questa impresa, e cussi a li provedadori, et contentò il signor Bortolo; et che 'l capetanio havia promesso, si ben venisseno francesi di qua, per darli soccorso et esser a le mano con nostri, che li romperiano, si non li fosse tagliato la testa. E cussi tutto l' exercito è gajardo e in hordine e di bon, optimo et un voler sollo. Il re è a Milan, come hanno, et ha zente *etc.* *Item*, hanno scritto a domino Lucio Malvezo, era in veronese con la compagnia, inteso la venuta dil marchese di Mantoa in campo inimico, che aduni zente et corri in mantoana e non si movi de lì *etc.*

Letera di 7, hore 10. Chome in quella horra si levavano per andar a campo a Trevi; et che le zente, erano aviate secondo l' hordine, a hore 7 principiono; et che intendevano che francesi passavano di qua a Lodi. Et il campo nostro andava a l' incontro de i nimici volentieri, si vorano vegnir a la zornata; e fevano la via di Caravazo, per andar a Trevi. Tute 3 queste letere è date a Rivolta; et scriveno altre particolarità, ma questa è la substantia.

Di Crema. Chome atende a mandar vituarie in campo; e non pol suprir, prega si mandi uno provedador a presso lui, perchè è sollo rector, et è quella terra ch' è più a le frontiere di le altre. Et di provision fate *etc.*

Di Cremona, di 5. Il sumario ho scripto di sopra.

Di Bergamo, di rectori e sier Marin Zorzi, provedador, di 6. Chome provedeno di vituarie al campo. *Item*, hanno una relation di uno bergamasco, stato a Milan. Dice, il re è in castello e vol venir a Lodi; à *solum* cavalli . . . et fanti . . . , e le zente sono malcontente. Et altre particolarità.

Di Ravena, più letere, l' ultime di eri. Chome il campo, poi auto Granaruol, che li deteno la bataja e si reseno a description, che sono venuti a Russi, et li è atorno, et vegnirano a Ravena. *Unde* essi rectori, sier Alvise Marcello et sier Alvixe Zen, et sier Piero Lando, provedador, dimandano ajuto et presto, et se li provedi, et *maxime* di danari, perchè quelli Bentivoy, ch' è lì, hanno assa' zente et fanti, che voriano conzarsi. *Item*, hanno auti parte di danari li fonno mandati, zoè di ducati 13 milia, et farano. *Item*, che il campo inimico se ingrossa, è zonto 100 homeni d' arme di senesi, soto domino Zuan Vitello et Vitello.

Di Faenza, di 5. Di le ocorentie. Et ha 'uto li danari portoe quel contestabele, che si crete fosseno persi; hanno bon animo *etc.*

Di Rimano, dil podestà Griti, et sier Alvise d' Armer, provedador, di 6. Dil zonzer de li con la galia Riva, la qual rupe l' arboro *etc.* *Item*, dil zonzer in campo nimico, e passò lì intorno, 100 homeni d' arme di senesi, come ho scripto di sopra.

Di Monopoli, di sier Andrea Donado, go- 86 vernador.* Avisa come dubitava assai; e quel vice re di la Puja adunava zente, et aviava le artellarie a la volta di Monopoli, sì che si provedi. À scripto al provedador di l' armada et al capetanio di le galie bastarde *etc.*

Di Roma, di 3 et 4. Chome, volendo li oratori andar dal papa, a dolersi di questa scomunica, non li hanno voluto parlar; sì che stanno con gran pericolo, *imo* dubitano esser retenuti. Et le scomuniche sono expedite et fate stampar, numero 600, qual il papa le vol mandar a Venecia e per tutto il miendo. *Item*, à inteso l' aquisto di Brisigela, e à scripto in campo, che li sia manlâ de li domino Zuam Paulo Manfron et il provedador, sier Andrea Baxejo. *Item*, che l' è morta la sorela dil papa, nominata madama, madre dil cardinal San Piero in Vincula. *Item*, che el signor Prospero Colona, con altri colonesi, sono partiti e andati a Napoli, chiamati dal vice re; sì tien voglino far movesta contra le nostre terre di Puja *etc.* *Item*, come de lì è nova, et è certa, di la morte dil re d' Ingaltera, a di 20 april, et il fiol successe nel regno *pacifice*; et che il papa havia dito questo in concistorio, perchè, inteso tal